



PATROCINIO
Città di San Donà di Piave

LE NUOVE SFIDE PER LA FAMIGLIA: QUANDO INTERNET DIVENTA UNA DROGA

uno spazio di riflessione sull'uso
consapevole e critico
degli ambienti sociali della rete.



Federico Tonioni, psichiatra, psicoterapeuta, dirigente medico presso il *Day Hospital* di Psichiatria e Tossicodipendenze del Policlinico Gemelli; dirigente dell'ambulatorio ascolto e cura del *cyberbullismo*, responsabile del gruppo di intervento contro la dipendenza da internet.

Modera **Rinalda Montani**, Università degli Studi di Padova, Presidente MED Veneto, Presidente Comitato UNICEF di Padova.

Venerdì 18 Settembre 2015 ore 16,00

Centro Culturale Leonardo Da Vinci,
Piazza Indipendenza
San Donà di Piave (VE)

«Ho imparato che chi manifesta una dipendenza patologica non vuole soffrire per forza ma vuole soffrire di meno, e che la droga per il tossicodipendente, come la cioccolata per la bulimica o il video poker per il giocatore d'azzardo o la dipendenza da Internet non sono desideri ma bisogni, che a volte travalicano la forza di volontà e la logica del pensiero».

Federico Tonioni

Federico Tonioni è stato ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare di psichiatria che afferisce all'Istituto di Psichiatria e Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dirigente medico presso il *Day Hospital* di Psichiatria e Tossicodipendenze del Policlinico Gemelli di Roma.

Ha creato e dirige l'ambulatorio per l'ascolto e la cura del *cyberbullismo* a Roma, dove è responsabile anche del gruppo di intervento contro la dipendenza da internet. Nel 2011 ha pubblicato *Quando internet diventa una droga* (Einaudi), nel 2014 è uscito *Cyberbullismo. Come aiutare le vittime e i persecutori* (Mondadori). Nel 2015, il saggio *Gli adolescenti, l'alcol, le droghe. Come evitare ai nostri figli di cadere nella dipendenza*. (Mondadori).

In collaborazione con il prof. Federico Tonioni, l'Aiart nazionale ha messo a punto uno studio sulla grande problematica della dipendenza da internet, documentata nel volume "INTERNET-PATIA", consultabile e scaricabile gratuitamente nel sito dell'AIART nazionale all'indirizzo http://www.aiart.org/public/web/documenti/Internet-Patia_2014_-_001-232.pdf.

L'AIART progetta e promuove "[...]attività culturali e sociali di formazione ed educazione permanente - anche d'intesa con istituzioni universitarie, scolastiche e associazioni di volontariato [...] L'associazione persegue esclusivamente fini di solidarietà e, ispirandosi al messaggio cristiano, ai principi della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti dell'Uomo, intende contribuire alla educazione ed alla formazione degli utenti dei mezzi di comunicazione sociale, per favorirne la conoscenza e la capacità critica, affinché siano rispettati i principi di pluralismo, veridicità, correttezza dell'informazione, non violenza dei messaggi multimediali, garanzia delle libertà civili e religiose, tutelati dall'ordinamento giuridico italiano o dallo stesso riconosciuti.[...]".

L'Associazione MED, che si ispira ai valori della persona, del dialogo e della solidarietà, e che intende privilegiare le strategie dell'educazione e della formazione, si propone, tra gli altri scopi, di adoperarsi per il collegamento di coloro che sono sensibili al problema dell'educazione dei giovani ai media e degli adulti in quanto fruitori dei media ed educatori dei minori e di coloro che intendono impegnarsi per una nuova qualità della comunicazione, rispettosa della dignità della persona e aperta alla solidarietà.

Le associazioni A.Ge. raccolgono gruppi di genitori che, ispirandosi ai valori della Costituzione italiana, alle Dichiarazioni internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e all'etica cristiana, si propongono di partecipare alla vita scolastica e sociale per fare della famiglia un soggetto politico, perché educare richiede "competenza" e perché associazione vuol dire superamento della solitudine, ricchezza progettuale, forza di intervento, partecipazione democratica, animazione sociale e capacità di incidere.